

# I CRITERI E LA LORO ATTUAZIONE

Nel Numero di dicembre della Rivista si è trattato dei sistemi di regolazione del traffico vagliandone le caratteristiche ed i pregi per poter ora illustrare quale sia il piano di regolazione che la Podesteria ha preordinato con graduale applicazione e che si inizia col funzionamento dell'impianto in progressivo flessibile a cicli variabili nel tronco del Corso Vittorio Emanuele compreso tra il Corso Re Umberto e la via Carlo Alberto.

Il piano si limita alla zona centrale della città quale quella che, per flusso di veicoli, capacità di circolazione, richiamo di traffico, maggiormente necessita di una razionale e coordinata regolazione.

Per parte centrale si intende adunque quella zona compresa dalla prima cintura dei grandi viali costituita dai Corsi Vittorio Emanuele, Inghilterra, Principe Eugenio, Regina Margherita, S. Maurizio e del lungo Po. In essa zona vennero effettuate a più riprese analisi e rilevazioni di traffico per determinare sia qualitativamente sia quantitativamente le caratteristiche, il flusso e la intensità della circolazione che si svolge nelle diverse arterie.

La esposizione di un siffatto studio, che è necessaria premessa di qualsiasi sistema di regolazione, e soprattutto le deduzioni derivate ed i provvedimenti di molteplice natura preordinati dalla Podesteria sia nel campo circolatorio che in quello urbanistico, ci distoglierebbero dal tema, per cui — ripromettendoci di approfondire l'esame altra volta — ci limiteremo per ora ad accennarne qualche postulato.

Le arterie che nella parte centrale costituiscono le vie in cui i veicoli si immettono per attraversare la città da un punto all'altro secondo il percorso più breve od in cui i veicoli si convogliano per convergere nel cuore della città o divergerne per le molteplici necessità quotidiane sono le seguenti: *nel senso Est-Ovest:*

- a) il Corso Vittorio Emanuele
- b) il Corso Oporto e le vie XXIV Maggio ed Andrea Doria
- c) le vie Cernaia, Pietro Micca e Po
- d) la via Garibaldi
- e) i corsi Regina Margherita e San Maurizio;

*nel senso Nord-Sud*

- a) il Corso Vinzaglio

b) il Corso Galileo Ferraris e le vie Siccardi e della Consolata

c) il Corso Re Umberto e, attraverso il breve tratto della via Pietro Micca, le vie S. Francesco d'Assisi e Milano

d) la via Roma

e) le due coppie di vie a senso unico ai lati della via Roma e cioè via Arsenale e XX Settembre, via Lagrange e Carlo Alberto

f) le vie Accademia Albertina e Rossini

g) il corso Cairoli ed il lungo Po.

A loro volta queste arterie si classificano in tre categorie:

1°) Arterie di grande traffico prevalentemente veloce (in quanto il traffico lento vi è vietato o si compie in sede separata da quello veloce)

2°) arterie con traffico di intensità variabile e transito misto lento e veloce,

3°) arterie in cui il traffico veicolare è vincolato dal traffico tranviario.

Appartengono alla prima categoria le arterie a) e c) del senso Est-Ovest e le arterie d) e) f) del senso Nord-Sud. Gli incroci di tali arterie sono previsti, dal progetto, collegati con regolazione del sistema progressivo flessibile tale quindi da dare al transito che le percorre una regolare periodicità ed una costante velocità di progresso.

Alla seconda categoria appartengono le arterie b) e) del senso Est-Ovest e a) b) c) e) g) del senso Nord-Sud.

I principali incroci di tali arterie verranno segnalati mediante semafori a seconda delle caratteristiche specifiche di ogni singolo, senza poterli incorporare in una determinata arteria e ciò quindi più con criterio di regolazione di sicurezza dell'incrocio che non con criterio di regolazione di traffico dell'arteria.

Tali regolazioni saranno quindi eseguite sia con segnalazioni manuali che con segnalazioni semaforiche, manuali, automatiche, automatiche « a richiesta », a seconda delle caratteristiche tutte del singolo incrocio.

All'ultima categoria appartiene la via Garibaldi. In essa strada i veicoli non possono sorpassare i tram e quindi la loro marcia è soggetta alla velocità di



## Leggenda —

● Semafori —  
indipendenti

◎ Semafori —  
collegati con ciclo  
prog. fless. (in funzione)

○ Semafori —  
collegati con ciclo  
prog. fless. (in studio)

■ Semafori —  
collegati con  
sistema sfalsato